**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del I trimestre 2025
e previsioni per il II trimestre 2025**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2025		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	35	48
PROVINCE			
Bologna	17	29	54
Ferrara	22	32	46
Forlì	12	31	56
Modena	18	34	48
Parma	13	35	52
Piacenza	11	36	53
Ravenna	19	43	38
Reggio nell'Emilia	27	30	42
Rimini	12	55	32
Romagna	12	44	43

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21**Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2025**

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	30	31	39	-1,4
PROVINCE				
Bologna	28	26	46	-1,9
Ferrara	35	30	36	-0,7
Forlì	19	32	49	-3,5
Modena	35	26	40	-1,2
Parma	35	32	33	-0,1
Piacenza	19	36	44	-1,9
Ravenna	34	34	32	-1,0
Reggio nell'Emilia	37	29	34	0,3
Rimini	23	45	32	-1,8
Romagna	21	39	40	-2,6

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2025**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	55	13
PROVINCE			
Bologna	42	44	14
Ferrara	33	53	13
Forlì	28	62	10
Modena	28	54	18
Parma	33	47	20
Piacenza	23	62	15
Ravenna	36	57	7
Reggio nell'Emilia	25	61	14
Rimini	21	73	6
Romagna	24	68	8

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2025		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	11	87	2
PROVINCE			
Bologna	9	90	1
Ferrara	6	93	1
Forlì	15	80	6
Modena	10	87	3
Parma	10	87	3
Piacenza	20	75	5
Ravenna	13	85	2
Reggio nell'Emilia	12	88	0
Rimini	14	86	0
Romagna	14	83	3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24**Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2025		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	22	60	19
PROVINCE			
Bologna	19	61	20
Ferrara	30	52	17
Forlì	24	61	14
Modena	20	55	24
Parma	23	51	27
Piacenza	18	54	28
Ravenna	28	64	8
Reggio nell'Emilia	19	66	15
Rimini	19	70	11
Romagna	21	66	12

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2025**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	36	59	3	2
PROVINCE				
Bologna	49	46	1	4
Ferrara	44	51	5	1
Forlì	28	71	1	0
Modena	36	59	4	1
Parma	29	64	5	1
Piacenza	42	50	6	2
Ravenna	32	65	1	1
Reggio nell'Emilia	32	62	6	0
Rimini	19	79	0	2
Romagna	23	75	1	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2025 sono state realizzate nei mesi di aprile e maggio 2025.